



VERSO LA PRIMA

La Scala invade la città con dirette, film e mostre

Maxischermi dalla Galleria al carcere di Bollate. Tutti gli appuntamenti dedicati alla «Butterfly»

Marta Bravi

■ Fervono i preparativi in città per il grande evento della Prima della Scala, che quest'anno dopo 40 anni tornerà sul piccolo schermo. A quarant'anni dall'Otello con la regia di Zeffirelli, che nel 1976 portò per la prima volta la Prima in tv, sarà possibile assistere alla diretta su Rai Uno dalle 17.45.

Sarà un altro grande ritorno - la versione originale del 1904 della Madama Butterfly di Puccini - firmata dal regista Alvis Hermanis e diretta da Riccardo Chailly, ad aprire la stagione scaligerina. Per l'interpretazione e i costumi «ci siamo ispirati soprattutto al Kabuki», ha spiegato Hermanis, ovvero il teatro tradizionale giapponese, per le scene i riferimenti vanno cercati «nella pittura classica giapponese» in un ideale collegamento con le opere di Hokusai, Hiroshige e Utamaro in mostra a Palazzo Reale.

La Prima negli anni si è trasformata da evento esclusivo a evento inclusivo, così si è arricchito il palinsesto e le location dove è possibile assistere all'opera in compagnia. Coinvolti come sempre teatri, carceri - quest'anno oltre al carcere di Opera e Bollate (prenotazione obbligatoria al 331/5672144 e 02/23168216), Madama Butterfly sarà trasmessa anche al carcere minorile Beccaria - musei, spazi pubblici e privati dal centro alla periferia. Per chi amasse le poltrone rosse sono in distribuzione alla biglietteria del Teatro dal Verme (via San Giovanni

Sul Muro 2) i biglietti gratuiti. L'opera sarà trasmessa anche all'Auditorium Giorgio Gaber di Palazzo Pirelli (www.consiglio-regione.lombardia.it), allo Spazio Oberdan, al Teatro Martinotti (via Riccardo Pitteri 58), allo Spazio Teatro 89 (via Fratelli Zola 89) e al Teatro Rosetum (via Pisanello 1), il Museo delle Culture, via Tortona 56. Per le famiglie il Muba ha organizzato proiezione e laboratori per bimbi dai 6 anni (02/43980402).

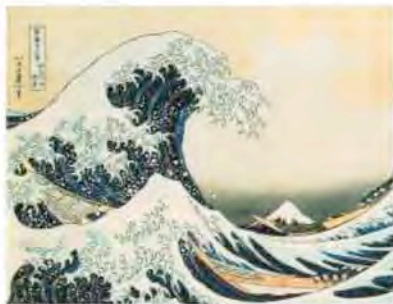
Aperte per l'occasione anche la Casa della Carità di via Brambilla 10 e l'Opera Cardinal Ferrari (via Boeri).

Ieri nel tardo pomeriggio erano ancora acquistabili on line 8 biglietti tra platea e palchi, mentre domani alle 15 verranno messi in vendita i 140 posti in piedi del loggione, a 50 euro.

I più attenti avranno anche riconosciuto girando per la città le dolci melodie pucciniane trasmesse in flodiffusione in Galle-

TRADIZIONE

Come sempre la Prima in Galleria sui maxischermi Proiezioni anche a San Vittore e a Bollate. A sinistra un'immagine della mostra a Palazzo Reale



ria, nel mezzanino di Duomo, nella stazione del Passante di Porta Vittoria e nei mercati coperti di Santa Maria del Sulfraggio e di Lorenteggio.

Al Museo Interattivo del Cinema in viale Fulvio Testi oggi pomeriggio saranno proiettati «La mia Geisha» di Jack Cardiff (ore 15) e «M. Butterfly» di David Cronenberg (ore 17); mentre al Teatro dell'Arte alle ore 20.45 andrà in scena «Butterfly Blues», produzione ad hoc del Teatro delle Ombre (Ingresso li-

ATMOSFERA

In metrò e nei mercati in flodiffusione le melodie di Puccini

bero fino a esaurimento posti).

Le atmosfere del Giappone sono assaporabili alla grande mostra che Palazzo Reale dedica a Hokusai, Hiroshige e Utamaro. Attraverso una selezione di oltre 200 opere si racconta il Mondo Fluttuante, contrapposto all'etica del samurai. Allo spazio Wow fumetto sarà possibile ammirare l'omaggio inedito di Milo Manara a Cio-cio-San accanto alle più belle pagine dei fumetti dedicate alle opere di Puccini e alla racconto della sua vita.

Rari kimono dell'epoca Meiji sono in esposizione al museo di Giuliana cella Art Atelier (Via Bigli 24). Per i palati demelomani il ristorante Savini ha studiato un menù speciale: 4 portate della tradizione meneghina rivisitate dallo chef Giovanni Bon, dedicati a Callas, Verdi, Toscanini e Puccini.

IL FOYER

E la crisi di governo «rovina» il parterre

Il ministro Padoan dà forfait. Incerto fino all'ultimo il presidente Mattarella

autorità. Quest'anno però tra le defezioni dell'ultimo momento e la crisi di governo sarà una prima in tono un po' di

messo, almeno per quanto riguarda il par terre. Sarà confermata solo all'ultimo la presenza del presidente della Repubblica Sergio Mattarella, fino a ieri sera erano confermati il ministro della Cultura Dario Franceschini e il presidente del Senato Pietro Grasso. Nel pomeriggio, invece, il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan ha cancellato la sua presenza. A fare gli onori di casa ci sarà il sindaco Beppe Sala alla sua prima Prima, e il governatore della regione Roberto Ma-

roni. Tra gli assenti dell'ultimo momento anche lo 007 sir Roger Moore e il regista Gabriele Salvatores, che firmerà ad aprile il suo allestimento per «La gazza ladra» diretta da Chailly. Spiccano tra i vip l'ex re di Spagna Juan Carlos, l'étoile Roberbolle e la prima ballerina Carla Fracci. Lo chef Carlo Cracco sarà ospite di Bellavista. Invitati gli «addetti ai lavori» illustri: Vladimir Urin, sovrintendente del Bolshoi, Thomas Angyan sovrintendente

del Musikverein - la hall viennese dove ogni anno si tiene il concerto di Capodanno -, il sovrintendente del Festival di Lucerna Michael Haefliger, sir Nicholas Kenyon, direttore del Barbican Centre di Londra. Immancabili la stilista Raffaella Curiel e la figlia Gigliola con i suoi abiti, che quest'anno saranno indossati da Laura Teso, Jole Cisnetto, Maria Luisa Celoria, Silvana Fiolini, la viennese Eda Urbani e Alessandra Artton.



ASSENTE Pier Carlo Padoan



PRESENTE L'ex re di Spagna



MADRINA Carla Fracci

MBR